



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Michele Cammarano
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017335/A Data: 03/10/2016 09:39
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



3/10/2016
Sibiana vu cl
J.S.
ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 223/1/X

Al Presidente della Giunta Regionale

SEDE

Prot. n. 38 del 30 Settembre 2016

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: delocalizzazione dello stabilimento industriale "Ditta Fonderie Pisano & C S.p.A"

Il sottoscritto Consigliere regionale Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la società 'Fonderie Pisano' opera a Salerno nel campo della produzione della ghisa ed è stata più volte individuata quale responsabile dei danni ambientali e biologici verificatisi nel sito di Fratte (Salerno) ove ha sede lo stabilimento di produzione, densamente popolato.
- b) per questi danni mai nessuno, fino ad oggi, ha ottenuto alcun risarcimento. Da oltre dieci anni la procura della Repubblica conduce indagini che si sono concretate in numerosi processi e condanne e, tuttavia, lo stabilimento continua a produrre senza che siano state adottate le opportune cautele;
- c) nel 2004 si era giunti al sequestro dell'impianto, su richiesta del pubblico ministero Frattini, titolare dell'inchiesta che aveva portato alla condanna del titolare della ditta, ingegner Pisano, che patteggiò la pena. Nonostante ciò lo stabilimento aveva continuato a produrre, senza modifiche agli impianti, al punto che nel 2008 era stato nuovamente sequestrato. Nel 2008, poi, puntuale giungeva un secondo rinvio a giudizio per l'ingegner Pisano;
- d) nel novembre del 2008, l'ARPAC comunicava alla procura della Repubblica presso il tribunale di Salerno i risultati dei controlli disposti dal sostituto procuratore dottor Frattini (titolare della ennesima inchiesta sull'inquinamento prodotto dallo stabilimento di Fratte), nei quali si attestava il superamento dei limiti nelle emissioni inquinanti consentiti dalla normativa;

M. Cammarano
30/9/2016



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Michele Cammarano

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- e) a quanto riportato si aggiunga il pericolo per la salute dei residenti nelle vicinanze dello stabilimento, considerati i risultati degli accertamenti sull'inquinamento da polveri sottili. Nelle loro numerose denunce, infatti, molti residenti hanno lamentato allergie e patologie delle vie respiratorie, che sarebbero state provocate dalle esalazioni e immissioni provenienti dallo stabilimento;

considerato che:

- a) a oggi, lo stabilimento è ancora in funzione, nonostante la pronuncia del Tribunale di Salerno che certifica senza dubbi di sorta il grado di inquinamento prodotto dallo stesso (sentenza n. 415 del 2007);
- b) è fatto grave, ad avviso dell'interrogante, che il comune di Salerno non abbia avanzato mai alcuna richiesta di risarcimento per i danni ambientali prodotti dalla società Fonderie Pisano, pur essendosi la medesima amministrazione costituita parte civile nel processo, conclusosi con la condanna della predetta società (n. 415 del 2007);
- c) la salute dei cittadini non è ancora tutelata nei modi dovuti. Ispezioni, indagini, sentenze, nulla è servito. L'amministrazione comunale a giudizio degli interroganti latita;

ritenuto che:

- a) lo stabilimento continua a porre in essere attività che mettono a repentaglio la salute dei cittadini;
- b) le pronunce della magistratura, le proteste e le preoccupazioni dei cittadini per la loro salute non contano nulla;

considerato altresì che:

- a) in data 27 Settembre 2016 si è tenuto Presso il Ministero dello Sviluppo Economico un incontro riguardante la situazione di Fonderie Pisano.
- b) alla riunione presieduta dal Dr. G. Castano del Mise, hanno partecipato la dr.ssa Gatta del Mise, il Vice Presidente della Regione Campania On. Bonavitacola, l'Ass. alle Attività Produttive A. Lepore e l' Ass. al Lavoro S. Palmeri della Regione Campania, il Sindaco di Salerno V. Napoli, l' Ass. R. De Luca al Comune di Salerno, per Invitalia il Dr. S. Immune, i Rappresentati dell'Azienda Ing. C. Pisano, Dr. F. Pisano e collaboratori, le OOSS nazionali e territoriali della Fiom-Cgil e CGIL, nonché le RSU;
- c) da fonti di stampa accreditate risulterebbe essere stata identificata l'area della delocalizzazione degli impianti quale il Comune di Campagna e precisamente l'ex fabbrica dei mattoni RDB adiacente lo svincolo autostradale SA-RC A3;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Michele Cammarano

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

d) con decreto del Ministero per i Beni culturali ed Ambientali del 29 novembre 1993, l'area in oggetto è stata dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939 n 1497 e in applicazione all'art. 82 del DPR 24 luglio 1977, n. 616, ed è pertanto soggetta a tutte le disposizioni ivi contenute.

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se la Giunta regionale stia effettivamente prendendo in considerazione l'ipotesi del trasferimento delle industrie Fonderie Pisano nel Comune di Campagna;
2. quali siano le modalità di scelta adottate nell'individuazione dei potenziali siti di interesse per la delocalizzazione degli impianti;
3. quali misure e comunicazioni la Giunta regionale intende adottare nei confronti delle popolazioni interessate visto l'indiscusso impatto ambientale dell'operazione di delocalizzazione.

Cammarano
Michele Cammarano